

13 aprile 2024

LA PROVINCIA
SABATO 13 APRILE 2024

Economia Lecco 19

«Como e Lecco, territori più uniti»

Fine mandato. Camera di commercio: un'indagine racconta l'azione e i risultati dell'ente dopo la fusione. Il presidente Marco Galimberti: «Abbiamo rafforzato il nostro patrimonio pur con notevoli investimenti»

COMO

MARIA GRAZIA GISPI

L'unificazione delle Camere di commercio di Como e Lecco ha stimolato il ruolo dell'istituzione e ne ha rafforzato la rappresentanza territoriale. È il risultato dell'indagine presentata ieri in sede a Como e realizzata dal Consorzio Aaster che ha interrogato funzionari nei ruoli apicali della Camera di commercio di Como e Lecco, enti locali, stakeholder e imprenditori dei due territori.

«Proprio per la particolarità del nostro percorso di unificazione, abbiamo voluto lasciare traccia di quello che è stato un mandato molto complesso reso più difficile da una serie di circostanze che si sono aggiunte negli anni: pandemia, crisi energetica, inflazione - ha spiegato il presidente Marco Galimberti - un'esperienza intensa, unica, che si è rivelata anche molto positiva e che abbiamo voluto raccontare perché rimanesse come testimonianza per chi raccoglierà il testimone di questo incarico dopo di noi».

Un insieme di considerazioni, confortate da risultati qualitativi prima che quantitativi, che sono già una bozza di pro-

■ Un ruolo consolidato nello sviluppo delle imprese locali

■ Tra le sfide da affrontare: le infrastrutture e il trasferimento tecnologico

gramma per il futuro, se si vorranno leggere in chiave di continuità.

Il bilancio a consuntivo del mandato arriverà tra pochi giorni e anche questo sarà positivo, come ha tenuto ad anticipare Galimberti: «Avevamo ricevuto dalle due Camere di commercio di Como e di Lecco due situazioni patrimoniali solide, restituimmo a fine mandato un bilancio di esercizio positivo e, dal punto di vista patrimoniale, ancora più forte rispetto a quello trovato. Questo nonostante le difficoltà incontrate e gli investimenti fatti per il rilancio delle imprese dopo il periodo del Covid e il loro sviluppo».

Commissioni

Roberto Magni, imprenditore e componente di Giunta uscente, ha descritto la modalità di lavoro in Camera, organizzata in cinque commissioni sui diversi temi che hanno aggregato tutti i consiglieri. «Questa struttura operativa ha permesso ai consiglieri di partecipare, di essere sempre coinvolti e di contribuire poi all'attività della Giunta».

«La buona riuscita dell'unificazione delle due Camere di commercio non era per nulla scontata - ha aggiunto il segretario generale Giuliano Caramella - invece il soggetto che rappresenta tutte le istanze economiche di un vasto e articolato territorio ne è uscito rafforzato nella sua utilità, nel riconoscimento del ruolo e delle competenze e servizi. Alla fine è emerso come attore di riferimento che gioca un ruolo importante per la crescita di un unico sistema economico».

Si tratta ora di accompagnare le diverse associazioni di categoria perché collaborino e continuano un percorso di sempre maggiore affiatamento tra i due territori. È stato questo il mes-



Da sinistra il segretario generale Giuliano Caramella, il consigliere Roberto Magni, il presidente Marco Galimberti e Simone Bertolino

saggio lasciato da Simone Bertolino, che ha partecipato al team di ricerca di Aaster coordinato da Aldo Bonomi.

Traccia

Come traccia di lavoro per il futuro Consiglio camerale gli studiosi hanno raccolto una serie di temi manifestati dai soggetti intervistati: primo tra tutto le infrastrutture relative alla mobilità e in particolare alla navigazione. L'individuazione di un modello di turismo verso il quale far convergere gli sforzi degli operatori. Un'attenzione ai temi del lavoro e alle strategie per sostenere la ricerca di personale, sempre più difficile per le imprese, il tema dell'innovazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovo consiglio camerale A breve l'ok della Regione

È alla firma del presidente della Regione il decreto di designazione dei consiglieri e la convocazione della riunione di insediamento del nuovo consiglio della camera di commercio.

L'iter per la definizione dei prossimi organi di governo della prossima camerale è in svolgimento: le associazioni comasche e lecchesi hanno consegnato i nomi dei venticinque candidati al consiglio

alla Regione che si prevede convochi il nuovo Consiglio a breve.

Nella prima seduta dei nuovi consiglieri è prevista l'elezione del presidente e, salvo imprevisti, il nome già condiviso è quello dell'imprenditore Ezio Vergani, lecchese.

Da quel momento prenderà avvio il mandato quinquennale. Il nuovo presidente, al massimo dopo 15 giorni, dovrà riprovo- care il Consiglio per la

nomina della Giunta e solo dopo sarà il momento di indicare il vicepresidente, come ultimo atto formale.

I seggi spettanti a ciascun settore sono stati così ripartiti dalla Regione: agricoltura uno, artigianato tre, industria cinque, commercio quattro, cooperative uno, turismo uno, trasporti e spedizioni uno, credito e assicurazioni uno, servizi alle imprese quattro, altri settori uno. A completare la quota 25 è stato assegnato un seggio a ciascuno delle seguenti categorie: organizzazioni sindacali, associazioni dei consumatori e liberi professionisti. **M. GIS.**